



Il Presidente rileva che il Comitato è d'accordo sulla questione concreta, cioè sulla necessità di procedere. Sussiste soltanto un dubbio di natura formale nel senso se debba o meno intervenire il Comitato stesso in funzione di Commissione di disciplina.

Il Consigliere Della Chiesa precisa che la speciale Commissione ha esaminato e discusso la questione. Per evitare qualsiasi possibilità di appiglio per eventuali reazioni o reticenze che potessero sorgere, egli pensa che ci si debba attenere a quanto previsto dall'art. 34 del contratto collettivo. Il punto da chiarire è se possa ritenersi che esiste un procedimento penale. L'avvocato incaricato di eseguire gli accertamenti relativi ha dato una risposta affermativa. Sul secondo aspetto della questione, e cioè se la istruttoria pendente possa parificarsi ad un procedimento penale, ritiene pure che si possa rispondere affermativamente. Dato ciò, si deve, a suo avviso, applicare la norma del contratto collettivo. Per confortare questa azione del Direttore generale, il Comitato potrà tuttavia esprimere un pa-